



Modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni.

LR n. 17/2019, art. 26

1. Contesto normativo e operativo di riferimento

Nel campo dell'arte contemporanea gli obiettivi indicati dalla LR n. 17/2019, art. 26 sono quelli di:

- favorire l'innovazione, la conoscenza e la fruizione dei linguaggi culturali dell'arte contemporanea quali elementi strategici per lo sviluppo e la promozione degli istituti e dei luoghi della cultura, del territorio, della riqualificazione urbana, anche attraverso interventi di arte pubblica;
- promuovere e sostenere le manifestazioni artistiche, le diverse espressioni della creatività e del design, lo sviluppo di un moderno sistema di relazioni con le esperienze della produzione contemporanea a livello nazionale e internazionale;
- promuovere la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione nell'ambito della creazione contemporanea in tutte le sue espressioni e articolazioni;
- diffondere l'arte pubblica all'interno del tessuto urbano e sociale dei centri abitati;
- favorire la creatività giovanile, l'innovazione espressiva, la contaminazione dei linguaggi e il loro incontro con il mondo economico e produttivo.

Con il Programma triennale della cultura previsto dall'art.7 della LR n. 17/2019, la Giunta regionale individua nei diversi ambiti le azioni prioritarie, che trovano concreta applicazione tramite i Piani annuali di cui all'art.8 della legge stessa. La materia dell'arte contemporanea potrà essere contemplata tra le azioni prioritarie dell'anno di riferimento del Piano, seguendo le medesime modalità e i criteri indicati per le azioni dell'ambito cui appartiene e facendo ricorso agli strumenti ritenuti più efficaci.

2. Modalità di collaborazione tra Regione e soggetti culturali

La collaborazione con gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati a sostenere e promuovere l'arte contemporanea è volta a creare un rapporto costruttivo e di lungo corso tra istituzioni pubbliche e cittadini, con una particolare attenzione rivolta ai giovani.

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione di interventi di arte contemporanea e per la sua conoscenza principalmente con azioni costruite in partenariato, attraverso:

- intese e accordi, per interventi costruiti in sinergia con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati intenzionati a sostenere manifestazioni e produzioni degli artisti, in special modo giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni;
- adesione a progettualità di rilievo almeno regionale, a iniziative e campagne di promozione dell'arte contemporanea che prevedono un attivo coinvolgimento dei cittadini;
- attivazione di iniziative condivise per la messa in rete di esempi e modelli di esperienze di arte contemporanea e per lo sviluppo di centri di produzione artistica, programmando le proposte e rafforzando i legami sul territorio;
- attuazione di altre forme di supporto di carattere non finanziario sulla base di specifiche richieste, privilegiando, ove possibile, modalità di organizzazione dei soggetti in forma associata;

3. Azioni promosse dalla Regione

Per specifiche progettualità e per il raggiungimento di mirati obiettivi individuati nel Piano annuale, la Regione può prevedere la pubblicazione di uno o più appositi bandi rivolti a soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati alla realizzazione di iniziative da presentarsi ai sensi dell'art. 26 della LR n. 17/2019.

I Piani annuali, nella parte dedicata alle azioni da realizzare e dettagliate nelle schede degli interventi forniscono le indicazioni operative per le azioni da realizzare nel corso dell'anno volte alla promozione



7468F62c



dell'arte contemporanea. Annualmente contengono dunque la descrizione dell'intervento, gli strumenti con cui attuarlo, i criteri, destinatari e loro requisiti, risorse finanziarie disponibili nell'ambito di riferimento.

4. Ambiti d'azione

Le iniziative intraprese con enti locali e altri soggetti culturali si sviluppano:

- nella partecipazione a progettualità di enti pubblici e istituzioni pubbliche e private, nonché nella co-progettazione;
- nella promozione di iniziative di rete, favorendo ogni forma di cooperazione e collaborazione fra i soggetti attivi nel settore dell'arte contemporanea in ambito nazionale, compresa la stessa Regione;
- nell'offerta di spazi di visibilità materiali e virtuali nei quali esprimere e far risaltare il talento artistico, compresa la condivisione di banche dati in materia di manifestazioni d'arte contemporanea;
- nell'organizzazione di momenti di confronto, crescita e incontro tra artisti, realtà imprenditoriali, istituzioni culturali e fondazioni;
- nel sostegno a progettualità volte a favorire le manifestazioni e le produzioni degli artisti, in particolare dei giovani, in linea con le priorità indicate nel Programma triennale;
- nella promozione della conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni, anche attraverso attività di sostegno allo sviluppo e scambio di buone pratiche tra operatori, nonché attraverso la diffusione, comunicazione e informazione sull'arte contemporanea in Veneto e in Italia.

5. Criteri generali e specifici

Gli interventi dedicati all'arte contemporanea inseriti nei Piani annuali sono regolati dai criteri generali da questi dettati per tutti gli interventi nelle diverse materie. Nel campo dell'arte contemporanea, alcuni criteri specifici si affiancano a quelli generali, allo scopo di orientare l'azione regionale agli obiettivi stabiliti e privilegiare le progettualità che:

- a) hanno per protagonisti i giovani o che riservano una particolare attenzione al loro sviluppo artistico;
- b) hanno una chiara pertinenza con le finalità dell'articolo 26 della LR n. 17/2019 e sono coerenti con le linee di indirizzo tracciate nella programmazione triennale;
- c) sono frutto di sinergie tra più soggetti e prevedono la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- d) fanno parte di più ampi interventi di rigenerazione urbana o sono a questi funzionali intrecciandosi con azioni volte a rivitalizzare zone del territorio o parti del tessuto cittadino;
- e) dimostrano sostenibilità finanziaria e presentano elementi di continuità nel tempo;
- f) presentano carattere di innovazione, di contaminazione con le altre discipline;
- g) hanno una concreta ricaduta almeno nell'intero territorio regionale, anche con il coinvolgimento di stakeholder e di imprese locali o interessano una pluralità di soggetti istituzionali;
- h) costituiscono sviluppo e scambio di buone pratiche tra operatori;
- i) accrescono la conoscenza della produzione veneta al di fuori dei confini regionali, favorendo la mobilità degli artisti e delle opere;
- j) si dimostrano in grado di produrre servizi, esperienze, metodologie e modelli disseminabili ed esportabili, finalizzati alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali.

6. Modalità operative

A seguito dell'approvazione dei Piani annuali, nel caso siano fornite all'interno delle schede dei singoli interventi tutte le previsioni relative a strumenti, modalità, criteri, destinatari e risorse disponibili, le azioni previste potranno essere attuate con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.



7468F62c



In caso di pubblicazione di bandi per progetti di particolare complessità o per la realizzazione di interventi che richiedono peculiari conoscenze ed esperienze o che presentano aspetti non ordinari sarà possibile avvalersi del supporto di esperti e operatori del settore culturale, anche esterni, prevedendo l'insediamento di apposite Commissioni, Nuclei di valutazione o Tavoli di lavoro.

I Piani annuali di regola individuano anche le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio.

Particolare rilievo verrà assicurato alla comunicazione degli interventi in corso, come mezzo di promozione e diffusione delle attività di arte contemporanea.

Legenda

Si ritiene utile fornire a titolo orientativo alcune indicazioni interpretative:

- per *manifestazioni* si intendono tutte quelle iniziative volte a presentare e favorire le produzioni degli artisti, compresi i giovani artisti, costituendo un fondamentale momento di crescita professionale per la loro carriera. Si fa riferimento, a titolo esemplificativo, a:
 - mostre (personali e collettive)
 - premi e concorsi
 - celebrazioni
 - festival artistici
 - fiere specializzate
 - residenze
 - itinerari culturali
 - pratiche partecipative di rigenerazione urbana ed extraurbana
 - partecipazione a iniziative collettive di valorizzazione naturalistica e ambientale (es: parchi del contemporaneo, parchi e giardini urbani, aree verdi pubbliche, parchi fluviali, spiagge, isole, ecosistemi marini)
 - progetti coinvolgenti musei, archivi, biblioteche, ville e dimore storiche, aree archeologiche.
- per *produzione* si intende tutto quanto è frutto della creatività degli artisti nei diversi linguaggi espressivi quali possono essere, a titolo esemplificativo: pittura, scultura, disegno, design, fotografia, arte orafa e produzione di gioielli contemporanei, arte digitale, arti performative, land-art, street-art, installazioni, video-arte, body-art e altre performance legate all'arte contemporanea.
- per *giovani artisti* si intendono gli artisti di età inferiore ai 35 anni.
- per *cultura artistica contemporanea* si intende l'arco cronologico che va dal 1950 ai giorni presenti.
- per *buone pratiche* si intendono tutte quelle azioni ritenute esemplari per innovazione, originalità, applicabilità, approccio disciplinare trasversale, anche ricorrendo alle più moderne tecnologie, le quali vengono ritenute meritevoli di essere condivise con il maggior numero di operatori dell'arte contemporanea.



7468f62c

